



## *ALEPPO: PRIMUM VIVERE*

*Rotary Crema, Cremasco San Marco, Soncino, Pandino, Rotaract*

*Sotto l'egida del Governatore del Distretto 2050 – Angelo Pari*

*Rispondono uniti all'appello per la sopravvivenza di Aleppo (Siria)*



*"Il dramma dei profughi della Siria è una cartina di tornasole per testare la compassione del mondo. I soci del Rotary di tutto il mondo sono profondamente scoraggiati dalla crisi dei rifugiati attualmente in atto in Siria e in altre parti del mondo, che le Nazioni Unite hanno descritto come la peggiore degli ultimi decenni. Sappiamo che i nostri soci sono hanno il desiderio intrinseco di adoperarsi per alleviare le sofferenze e l'incertezza che devono affrontare i singoli individui e le famiglie sfollate. **Ai Rotariani chiediamo di rispondere come hanno fatto per oltre 100 anni: usare le proprie abilità professionali e acume, fare leva sulle connessioni con altri leader e mobilitare le proprie comunità per fornire le risorse e i finanziamenti***

*necessari per affrontare la crisi umanitaria". (John Hewko, Segretario generale del Rotary International).*

### La situazione ad Aleppo

Fra Ibrahim Alsabagh è il parroco di Aleppo. E' il nostro contatto diretto ed operativo. Nel corso del mese di ottobre/novembre dovrebbe riuscire ad essere a Crema per incontrare i rotariani del "Gerundo". Nato a Damasco, dopo gli studi a Roma è tornato in Siria per stare con la sua gente.



A differenza di molte organizzazioni umanitarie, la Custodia di Terra Santa non hanno mai lasciato il Paese e sono ancora saldamente presenti in varie zone della Siria come a Lattakia, Damasco, Aleppo e in alcuni villaggi della valle Orontes (Knayeh, Yacoubieh, Jisser e Gidaideh); aiutano la popolazione locale senza distinzione di razza, appartenenza religiosa o nazionalità, con particolare attenzione a bambini e donne.

la Custodia ha creato quattro centri di accoglienza, che provvedono ai bisogni immediati dei più poveri della popolazione: acquisto di cibo, indumenti e coperte. Si cerca anche di tamponare l'emergenza che deriva dall'assenza della

sanità pubblica, dispensando medicine e provvedendo all'assistenza medica fondamentale, specialmente attraverso l'ospedale di Aleppo gestito dalla Custodia e i dispensari medici dei monasteri francescani.

**Alle famiglie di Aleppo, non è rimasto nulla. Continuare a sostenere la popolazione siriana nei bisogni concreti acquista un significato vitale.**

Con gli aiuti ricevuti si è provveduto a comprare 200 litri di gasolio che sono andati a 600 famiglie, per avere la luce e il riscaldamento. Poi si è dovuto provvedere all'acqua, 200 barili per altrettante famiglie, e ai più piccoli: biancheria intima, scarpe, giacche e maglioni per 200 bambini, dato che inizia a fare davvero freddo”.(settembre 2016)



Manca l'elettricità, come sempre, è mancata anche l'acqua..Tutto è a caro prezzo e negli ultimi giorni due zone sono state evacuate e tante persone hanno dormito e continuano a dormire per le strade e nelle tende”. (agosto 2016). Il collegio Terre Sainte di Aleppo è stato colpito la sera del 21 maggio, da missili dei jihadisti. Una donna anziana è morta e altre due sono rimaste gravemente ferite. La struttura ospita 20 anziani in tutto.



La sera di domenica 25 ottobre alle ore 17.00 è stata colpita la chiesa dei francescani ad Aleppo, mentre si celebrava la Santa Messa. Fortunatamente, spiega fra Ibrahim, “la cupola ha retto il colpo che è esploso al di fuori e il lancio non è riuscito ad entrare dentro la chiesa”. Nessun morto, quindi, soltanto due leggermente feriti. E’ successo esattamente mentre mi avviavo per distribuire la santa Comunione – continua fra Ibrahim –, poi, un minuto di panico in cui la terra tremava senza sosta e non si vedeva niente”.





“Questa mattina in una zona chiamata Midan, tante case sono cadute sui suoi abitanti. La gente soffre, tanti scappano dai loro famigliari, e lo fanno per evitare questi scenari di violenza e per sfuggire alla morte.

Viviamo in un continuo terrore qui ad Aleppo. A questo si aggiunge anche la mancanza dell'acqua, anche nella parte ovest dove viviamo noi, dove vive la comunità cristiana: in questa parte che è più grande della parte Est si trovano 1 milione e 200 mila abitanti, mentre della parte Est si parla di 150-200 mila persone”.



La ricerca dell'acqua

“Qua non abbiamo l'acqua, la gente bussa alle porte del convento. Anche ieri mattina che era domenica è venuta tanta gente a bussare alle porte del convento chiedendo se avremmo distribuito l'acqua potabile. Noi per quanto riusciamo continuiamo il nostro servizio. Non c'è per niente corrente elettrica e questo rende la situazione più difficile; non ci sono medicine, non si trovano per niente medicine per il cancro o per altre malattie croniche. La gente muore di continuo per mancanza di medicine o di cure mediche. Non abbiamo il personale, non abbiamo medici specializzati se non pochissimi che non riescono ad aiutare tutta la gente”.



## COSA POSSONO FARE I CLUB DEL “GERUNDO” ?

- Aderire attivamente all’organizzazione del “*Mercato delle nebbie pro Aleppo*” che si terrà il **19 e 20 novembre** presso i locali dell’oratorio della Cattedrale di Crema in via Forte.
- **Come?**
  - spiegando le ragioni e la finalità dell’iniziativa ai Soci.
  - invitando i propri soci ed amici a partecipare durante le due giornate in cui si svolgerà l’iniziativa.
  - invitando soci ed amici ad attivarsi per reperire i materiali necessari (vedi elenco).
  - Stimolare i soci ad una libera donazione, inviando loro la presentazione del progetto.
  - Riunire il proprio Consiglio direttivo per deliberare un aiuto economico del Club a favore dell’iniziativa.
  
  - La cifra raccolta, che sarà resa pubblica, sarà trasferita direttamente al Parroco di Aleppo, Padre Ibrahim, tramite il canale della Parrocchia della Cattedrale e della Custodia di Terrasanta, con la completa ed assoluta garanzia che sarà consegnata a Padre Ibrahim.
  - Padre Ibrahim, inoltre, dovrebbe essere a Crema credibilmente tra ottobre e novembre: in quell’occasione potrebbe essere accolto da tutti i Club del Gerundo che ascolteranno dalla sua viva voce come verranno utilizzati i fondi raccolti.
  - L’inaugurazione del “*Mercato delle nebbie pro Aleppo*” sarà effettuata alla presenza della stampa, dei presidenti del Club aderenti e dell’Assistente del Governatore.

Crema, 10 ottobre 2016

**Renato Crotti**

## **All. 01**

### MATERIALI UTILIZZABILI PER IL MERCATO BENEFICO

- CD, DVD, dischi in vinile
- Indumenti adulti o bambini sia maschili che femminili (solo nuovi)
- Indumenti sportivi sia maschili che femminili (solo nuovi)
- Attrezzi sportivi (racchette, palloni, ecc.)
- Bigiotteria (collane, anelli, bracciali, ecc.)
- Borsette (possibilmente nuove)
- Giochi di società (tipo Monopoli, Domino, anche giocati, purché in ottimo stato)
- Peluche e giocattoli per bambini
- Prodotti per il trucco o per la cura del corpo (solo nuovi)
- Generi alimentari NON deperibili e a lunga scadenza (pasta, riso, zucchero, cioccolato, caffè, ecc.)
- Oggetti d'arredo di piccole dimensioni (lampade, soprammobili, ecc.)
- Quadri, stampe, dipinti
- Piccoli elettrodomestici per la casa (solo nuovi)
- Oggetti vari (portachiavi, portaoggetti, portamonete, portafogli, ecc.)
- Biancheria per la casa (tovaglie, asciugamani, centri, lenzuola, solo nuovi e confezionati)
- Occhiali da sole
- Radio, videoregistratori, sveglie, ecc.

La richiesta di materiali o beni nuovi o in ottimo stato è dovuta al fatto che gli stessi saranno posti in vendita o offerta libera o offerta minima ai cittadini e, quindi, non è possibile esporre materiale usato o in cattivo stato.